



SUPERAR SUISSE

In collaborazione con:

LuganoMusica



Con la partecipazione di:

ImmaginArte



CIVICA FILARMONICA



AFM Associazione ProMusica



Domenica

→ **05.03.2023**

ore 17.00

Sala Teatro - LAC

Superar Suisse

orchestre e cori di Lugano,
Zurigo e Basilea

Carlo Taffuri e Laida Alberdi direttori

Superar Suisse

Superar Suisse nasce nel 2012 come associazione senza scopo di lucro. I fattori determinanti per fondare l'associazione sono stati la disuguaglianza di opportunità nell'educazione musicale e la convinzione, l'entusiasmo e l'ispirazione al modello educativo del sistema delle orchestre del Venezuela.

Superar promuove, attraverso lezioni di musica collettive, la crescita e la maturità dei bambini e dei ragazzi per aiutarli a diventare adulti forti e consapevoli, indipendentemente dall'origine, dalla provenienza e dalle possibilità finanziarie. Le lezioni sono strutturate in modo tale che ognuno sia un membro a pieno titolo dell'orchestra/coro fin dall'inizio.

I concerti, realizzati insieme e sotto la guida di artisti internazionali, sono il culmine dell'insegnamento. Questi appuntamenti e il loro percorso di preparazione offrono ai bambini e ai ragazzi un'esperienza di vita stimolante. I concerti di Superar hanno avuto luogo, ad esempio, al Festival di Lucerna, alla Tonhalle di Zurigo e al LAC di Lugano e all'estero in Austria, Italia e Portogallo.

Superar ha diverse sedi in tutta la Svizzera ed oltre 500 allievi. In ognuna di essa c'è una importante partnership con le scuole che concedono infatti le proprie sale e aule per le lezioni. Anche a Lugano il format funziona molto bene con un decisivo supporto anche nel reclutamento dei ragazzi a partire dalle scuole elementari. Superar è attiva a Lugano dal novembre 2015 e conta due orchestre ed un coro. I direttori fin dalla nascita sono Carlo Taffuri e Pino Raduazzo.

Un ringraziamento va a LuganoMusica per aver creduto fin dalla nascita al progetto educativo e musicale di Superar, supportando da sempre l'associazione nei grandi concerti; alle associazioni italiane ImmaginArte e Song, la cui proficua collaborazione prosegue da diversi anni; alla Civica Filarmonica di Lugano, alla FeBaTi (Federazione Bande Ticino) e a Promusica per il prezioso supporto nella sezione degli strumenti a fiato

Robert Kowalski



Il primo violino dell'Orchestra della Svizzera italiana affascina il pubblico con un suono unico, intenso e una musicalità che è allo stesso tempo vivace ed elegante. Ha iniziato lo studio del violino all'età di sette anni e solo quattro anni dopo ha eseguito il celebre Concerto per violino di F. Mendelssohn con la Baltic Philharmonic Orchestra. Il suo repertorio solistico spazia dal barocco alla musica contemporanea. Appare regolarmente come solista e musicista da camera in festival musicali in Europa, Stati Uniti e Asia, esibendosi in prestigiose sale da concerto come Wiener Musikverein, Wigmore Hall di Londra, Mozarteum di Salisburgo, Laeiszhalle di Amburgo e Carnegie Hall di New York. Ha vinto premi in numerosi concorsi internazionali, tra cui il Concorso per le Personalità Musicali "Aleksander Tansman" in Polonia e il Premio per i Giovani Artisti del Ministero della Cultura Polacco.

Nato nel 1985, Robert ha studiato in Germania e Svizzera con Waleri Gradow, per poi perfezionarsi con Kolja Blacher e Ana Chumachenko. Il suo sviluppo musicale è stato anche profondamente influenzato da Bernard Greenhouse, Ivry Gitlis e Ida Haendel. Ha lavorato con personalità straordinarie come Vladimir Ashkenazy, Martha Argerich e Julian Rachlin, che si sono rivelate enormi fonti di ispirazione. La sua registrazione del concerto per violino di Richard Strauss con l'Orchestra della Svizzera italiana e Markus Poschner, pubblicata nel 2018 dall'etichetta CPO, ha ottenuto il plauso della critica in tutta Europa e la nomination agli International Classical Music Awards 2019. Cercando sempre di ampliare i suoi orizzonti musicali, è entrato a far parte del rinomato Quartetto Karol Szymanowski nel 2016.

Suona un violino J.B. Vuillaume del 1860, generosamente messo a disposizione dalla Fondazione per l'Arte e Socialità.

Programma

A. Icochea (arr. A. Di Priolo)	su un poema di E. Dickinson, Hope
B. Mars (arr. A. Di Priolo)	<i>Count on me</i> Direttore del coro, Pino Raduazzo
B. Balmages	<i>Burst</i>
M. Musorgskij	<i>La Grande Porta di Kiev e Hopak</i>
L. van Beethoven	<i>Ode to Joy</i>
L. van Beethoven	Romanza per violino e orchestra n. 2 in fa maggiore, op. 50 Solista, Robert Kowalski
P. Prado (arr. F. M. Ferrario)	<i>Pot-pourri da Mambo N°5</i>
M. J. Isaac	<i>Gipsy Overture</i>
J. Strauss	Marcia persiana
J. Strauss	da <i>Die Fledermaus</i> "Balletti"
R. Hernandez	<i>El Cumbanchero</i>
B. Conti	dal film <i>Rocky</i> "Gonna fly now" dal film <i>Rocky</i> "Conquest Rocky II" dal film <i>Rocky</i> "The final bell"



SUPERAR SUISSE

www.superarsuisse.org

